

HOME

REDAZIONE

PHILOSOPHY

CONTACT

# LIFESTYLE #MADEINITALY

COOLTOUR • MODA FOOD • HEALTH & BEAUTY • TRAVEL • INTRATTENIMENTO • PEOPLE

HOME&DECOR SHOPPING C

Primavera: le emozioni da vivere in provincia di Brescia

# Primavera: le emozioni da vivere in provincia di Brescia

Di Redazione | Aprile 15th, 2021 | Categorie: VACANZE, VIAGGI, WEEKEND | Tag. Alta Via dei Forti, Boario Terme, Brescia, Cammino di Carlo Magno, Casa del Podestà, Castello di Montichiari, centri termali di Sirmione, Ciclopedonale dei sogni di Limone sul Garda, Ciclovia dell'Oglio, cosa vedere nella provincia di Brescia, Gabriele d'Annunzio, Gardone Riviera, Greenway delle Valli Resilienti, il castello, il centro storico, il Castello di Padernello, Incisioni rupestri in Valle Camonica, itinerari eno-ciclo-turistici in Franciacoria, la Vittoria Alata, Lago d'Idro, Le Piramidi di Zone, le "Fate di pietra", limonaie del Garda, Lonato, Piramidi di Zone, Rocca d'Anfo, Terme di Vallio, Valle delle Cartiere, Vello-Toline, Via Valeriana, Vittoriale degli Italiani | 0 Commenti

Brescia e la sua provincia in primavera offrono emozioni uniche. En plein air, fra arte, storia, natura scopriamo come goderci anche solo un week end di relax e divertimento



La primavera accende le tante attività che offre la **provincia di Brescia** per staccare dalla solita routine e passare delle giornate di svago tra **pedalate nel verde**, **passeggiate nella storia** alla scoperta di incisioni rupestri Patrimonio Umanità dell'Unesco e Case museo con parchi secolari, il **cammino lento alle terme**, le **limonaie del** 

Garda e le spettacolari Piramidi di Zone. Ecco alcuni suggerimenti per una breve vacanza da soli, in coppia o con la famiglia.

Brescia: il Castello, il centro storico, la Vittoria Alata

Il Castello che domina Brescia dall'alto del Colle Cidneo è fra le fortezze più imponenti e meglio conservate d'Italia e si è aggiudicato il 3° posto fra i Luoghi del Cuore del Fai 2020. Si raggiunge facilmente anche a piedi con una bella passeggiata dal centro storico. Dall'alto il panorama è incantevole e innumerevoli gli scorci dove scattare suggestivi selfie. Superato il monumentale portale d'ingresso, si passeggia fra giardini, bastioni, ponti levatoi, possenti edifici, alcuni dei quali ospitano interessanti collezioni (come il Museo delle Armi Luigi Marzoli).

A pochi passi dal Castello ci si trova nel centro storico, un museo diffuso da scoprire vagabondando senza fretta in un itinerario, sicuramente sorprendente, inframezzato da shopping e soste gourmet. Si inizia con il tour delle tre piazze, Piazza Loggia, Piazza Vittoria, Piazza Paolo VI. Quindi si percorre **Via Musei, una vera passeggiata a ritroso nel tempo**, con l'area archeologica di **BRIXIA. Parco archeologico di Brescia Romana** (la più vasta di rovine romane del nord Italia) e il Museo di Santa Giulia (straordinario complesso con resti di domus romane, chiese, chiostri) entrambi siti Unesco. Nel Tempio Capitolino si ammira la Vittoria Alata, simbolo di Brescia, rarissimo bronzo romano di grandi dimensioni risalente alla prima metà del I sec. d.C., esposta da poco al pubblico dopo due anni di restauro.

# Case museo, castelli, parchi storici



Nelle ville e castelli del bresciano, circondati da stupendi parchi, lussureggianti di fioriture primaverili, la storia e l'arte si intrecciano alla natura:

- il Vittoriale degli Italiani, innanzitutto, straordinario complesso di edifici, piazze, giardini e corsi d'acqua
  eretto nel 1921 a Gardone Riviera da Gabriele d'Annunzio, che qui trascorse i suoi ultimi 17 anni di vita.
  Simbolo e memoria della "vita inimitabile" del poeta, è un connubio di musei, archivi, biblioteche immerso in
  uno scenario naturale che spazia tra eleganti giardini, la limonaia con il Belvedere e il meraviglioso anfiteatro
  vista lago. Quest'anno se ne festeggia il centenario.
- La Casa del Podestà, sempre sul lago di Garda, a Lonato tappa d'obbligo, è inserita nel Complesso
  monumentale della Fondazione Ugo Da Como, che comprende anche la Rocca Visconteo Veneta (una delle
  più imponenti fortificazioni della Lombardia, Monumento nazionale dal 1942, dove è bello passeggiare e da cui

si gode una vista incomparabile sul basso lago). Si visitano oltre venti ambienti ricchi di migliaia di oggetti antichi, fra dipinti, arredi lignei, sculture, maioliche e, nel giardino, la Biblioteca (una fra quelle private più importanti d'Italia) con oltre 52.000 libri dal XII al XIX secolo. Sono oltre 800 le opere (tra cui dipinti di Canaletto, Tiepolo, Guardi, Longhi) e preziosi gli arredi e gli oggetti d'arte applicata che si ammirano alla **Fondazione Zani** di Cellatica. Nel suo giardino – ricco di essenze esotiche, quali Cedri del Libano, Sophora del Giappone, Ginepro cinese, con una scenografica serie di macro Bonsai – si snoda un percorso tra sculture, fontane, elementi architettonici in dialogo con la natura.

 Circondati dal verde e ricchi di storia, con antichi arredi, sono anche il Castello di Montichiari e il Castello di Padernello.

# Bicicletta, che passione!



Per gli amanti della bicicletta in provincia di Brescia è possibile **pedalare a picco sulle acque** in totale sicurezza! Qui infatti troviamo:

- la Ciclopedonale dei sogni di Limone sul Garda (considerata la passerella più spettacolare d'Europa, a sbalzo sul lago, è un tragitto slow con uno strepitoso panorama, adatto anche a famiglie con bambini, che si può fare anche di sera grazie a un'efficiente illuminazione a led)
- la Vello-Toline, antica litoranea del lago d'Iseo oggi riqualificata, con circa 5 km di percorso mozzafiato a strapiombo. Veramente uniche nel loro genere
- la Ciclovia dell'Oglio, immersa nella natura, eletta ciclabile più bella d'Italia agli Italian Green Road Awards 2019, che si snoda dalla Valle Camonica al lago d'Iseo, per poi seguire lo scorrere lento del fiume in pianura.

In Franciacorta si snodano, invece, 5 itinerari eno-ciclo-turistici fra vigne, antichi borghi e cantine, alla pontata di tutti e dedicati ciascuno ad una tipologia di Franciacorta. Mentre per i più sportivi, gli appassionati di MTB, slow bike e road bike la Greenway delle Valli Resilienti offre – fra Brescia, la Valle Trompia e la Valle Sabbia – 3500 km di puro divertimento tra ciclabili, percorsi su strada e itinerari per mountain bike, suddivisi per vari gradi di difficoltà.

Camminare lento sulle tracce della storia nella provincia di Brescia

Per chi preferisce la camminata lenta, dalle rive del lago d'Iseo ai boschi della Valle Camonica si snodano – senza

mai sovrapporsi- la Via Valeriana e il Cammino di Carlo Magno, due straordinari percorsi paesaggistici, storici e culturali da percorrere a tratti, oppure in un trekking di più giorni. La Via Valeriana è un antico tracciato che va da Pilzone sul lago d'Iseo a Edolo, dove si biforca per proseguire, da una parte fino all'Aprica, dall'altra fino al passo del Tonale, collegando così la Valle Camonica con la provincia di Sondrio. Lungo 140 km e diviso in 9 tappe, ripercorre l'antica strada che – si narra- fu realizzata dal generale romano Gaio Publio Licinio Valeriano per poter spostare il più velocemente possibile le truppe dall'Italia fino ai bacini del Reno e del Danubio.

Il Cammino di Carlo Magno parte da Lovere e arriva a Ponte di Legno. L'itinerario segue antichi sentieri seguendo le orme di Carlo Magno, che la leggenda vuole sia passato in Valle Camonica. Si sviluppa per circa 100 km ed è diviso in 5 tappe. Offre paesaggi altamente suggestivi e tocca importanti chiese, borghi e siti storici. Tra i punti imperdibili, il Lago Moro, piccolo gioiello incastonato tra le montagne sopra Darfo Boario Terme, il parco delle incisioni rupestri di Foppe di Nadro e quello di Naquane a Capo di Ponte, primo sito UNESCO della Valle Camonica.

#### Benessere e salute alle terme della provincia di Brescia

Mai come ora la vacanza significa benessere. Per chi vuole approfittare di qualche giorno di break o della vacanza per rimettersi in forma e migliorare lo stato della propria salute, ideali e all'avanguardia sono:

- Terme di Sirmione i cui benefici salutari delle acque sulfuree salsobromoiodica erano conosciuti fin dal tempo dei Romani e oggi sono alla base delle cure e dei trattamenti di questo noto centro termale. La prima realtà termale italiana, centro d'eccellenza nel trattamento delle affezioni dermatologiche, reumatiche, vascolari e nella riabilitazione motoria con una lunga esperienza nella prevenzione e nella cura delle patologie dell'apparato respiratorio. Il complesso si articola in un centro termale (le Terme Virgilio), 4 alberghi con SPA, di cui 3 con reparto termale, e l'Aquaria Thermal SPA, regno del benessere, con oltre 14.000 mq fronte lago con piscine termali, idromassaggi, docce emozionali, percorso vascolare, cabine benessere, saune, bagni di vapore, area per trattamenti benessere e aree relax polisensoriali.
- Le Terme di Boario si trovano nel cuore di grande Parco termale che consente di immergersi nel verde e nella natura, e sfruttano i benefici effetti delle acque bicarbonato-solfato-calciche di 4 fonti, provenienti dal monte Altissimo dopo aver fatto ben 10 anni di viaggio nella montagna. Con caratteristiche diverse, agiscono nell'organismo su specifici apparati (ad iniziare da fegato, vie biliari ed intestino) e sono utilizzate per la cura idropinica, terapia che qui ha ben 150 anni di storia. Le acque e la natura sono il miglior modo per detossinare mente e corpo. Il parco termale consente infatti agli ospiti di fare lunghe passeggiate nel verde dei viali costeggiati da piante che caricano l'aria di ossigeno, sorseggiando le acque depurative delle quattro fonti. Qui si trovano anche SPA e Centro benessere, luoghi di grande relax con piscine di acqua termale.
- Più piccole, ma ben strutturate, anche le Terme di Vallio, immerse in un parco di 50 ettari che invita al
  silenzio e alla meditazione. Passeggiando fra alberi secolari, sentieri ombrosi e laghetti artificiali, si
  raggiungono il torrente di fondovalle e l'Orto giardino botanico.
- Interessante la Speleoterapia nella miniera Sant'Aloisio a Collio, in Valle Trompia.

L'apertura di tutte queste strutture è regolata dalle normative dettate dall'emergenza Covid.

Le limonaie, i giardini d'agrumi dell'Alto Garda